

Col paracadute da 23.000 metri



WASHINGTON — Il capitano Joseph Kittinger Jr si è lanciato col paracadute dal cielo del Nuovo Messico da un'altezza di 23.000 metri. L'aeronautica americana ritiene che questo sia il lancio più lungo effettuato nella storia; e ha sottoposto il pilota a temperature di vari gradi sotto zero. Nella foto: il Kittinger fotografato nella fase di caduta durante i primi tre minuti, prima che il paracadute si aprisse automaticamente a un'altezza di 3.000 metri. Sullo sfondo in basso si intravede la Terra

Dopo il primo successo contro la resistenza del Governo

Il Comitato di agitazione dei fisici convoca un convegno per gennaio

I danni prodotti dal ritardo degli stanziamenti - La lotta perché gli impegni siano mantenuti - Indispensabile la legge nucleare - La crisi del centro di Ispra

Il Comitato di agitazione dei fisici, riunitosi ieri, ha preso atto con soddisfazione della decisione del governo che assicura un finanziamento di 10 miliardi al Comitato nazionale per la ricerca nucleare per l'esercizio 1959-1960, che permette la ripresa immediata dell'attività di ricerca in tutti i laboratori.

Il provvedimento — osserva il Comitato — rappresenta un primo risultato concreto dell'azione intrapresa dai fisici, con la consapevole partecipazione dei tecnici e la generosa collaborazione dei ricercatori italiani, di numerose organizzazioni politiche e culturali, nonché dei più importanti organi di informazione, per scongiurare la crisi della ricerca nucleare italiana. Tuttavia, si rileva che la tardività del provvedimento ha prodotto un grave danno al nostro Paese, derivante dal rallentamento intervenuto nella vita di ricerca e dal profondo disagio morale che negli ultimi mesi si era creato nei ricercatori e nei tecnici di ogni grado.

Il Comitato di agitazione ha inoltre preso atto del rinnovato impegno governativo di presentare al Parlamento entro l'anno il disegno di legge nucleare, che prevede un finanziamento complessivo per i prossimi 5 anni di 80 miliardi di lire, e ribadisce la ferma decisione di proseguire nell'azione intrapresa per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo principale dell'agitazione, e cioè la formulazione di un piano pluriennale ed organico e l'approvazione di una legge nucleare adeguata agli interessi ef-

fettivi della intera collettività nazionale.

Il Comitato ha rilevato a questo proposito che dalla presentazione della legge nucleare dipende la decisione sulle sorti del centro di Ispra, i cui ricercatori si trovano da tempo in una situazione insostenibile per l'incertezza di prospettive e la conseguente mancanza di programmi.

Infine, il Comitato ha annunciato la convocazione di un nuovo convegno dei fisici italiani nei primi giorni di gennaio, allo scopo di decidere sull'azione dei ricercatori in conseguenza degli sviluppi della situazione.

anche in relazione ai problemi generali della ricerca scientifica in Italia.

Oggi si vota in nove Comuni

Oggi, in nove centri, si svolgono le elezioni per i nuovi Consigli comunali. I tre principali Comuni del settentrione interessati alla consultazione sono Voghera, in provincia di Pavia, Adria, nel Polesine di Parma, e Nello, in provincia di Parma.

Sia Voghera che Adria hanno subito in questi ultimi anni il peso della gestione commissariale. Voghera (35.000 abitanti) è anzi la città che detiene forse il primato della più lunga pre-

senza del commissario: 3 anni. Dalle ultime elezioni il Consiglio risultò così costituito: 12 seggi al PCI, 5 al PSI, 4 al PSDI, 1 al PRI, 13 alla DC e 5 alle destre. L'anticomunismo dei socialdemocratici impedì la formazione di una Giunta di sinistra e si giunse allo scioglimento del Consiglio.

Ad Adria la DC si presenta con una lista da cui sono assenti i maggiori esponenti del partito compromessi con la Amministrazione che resistette pochi mesi prima della venuta del commissario.

Le decisioni della Corte Costituzionale

A Palazzo della Consulta, ieri mattina, sono state depositate nella cancelleria della Corte Costituzionale tre sentenze e quattro ordinanze. Con due sentenze (51 e 56) la Corte ha respinto le questioni di legittimità sollevate a proposito della mendicizia in luogo pubblico e delle garanzie dovute per l'emissione di assegni circolari. Con la sentenza n. 57, invece, ha parzialmente accolto il ricorso contro un decreto che riguarda un esproprio di terreni. La Corte ha confermato la non vincolatività dei dati catastali per la determinazione dell'effettivo proprietario.

Tra le ordinanze, di un certo interesse quella sul T.U. delle leggi di P.S., con cui si ribadisce la pronuncia della stessa Corte sulla autorizzazione di P.S. per la diffusione di scritti.

In una intervista

Giudizio di Togliatti sul congresso della SPD

La classe operaia e il popolo italiano si muovono oggi in direzione opposta alla socialdemocrazia tedesca

Il compagno Togliatti, interrogato da un redattore del *Giornale d'Italia* sul congresso della socialdemocrazia tedesca, ha così risposto:

«Non comprendo perché i partiti italiani abbiano proprio bisogno di andare a cercare nelle posizioni dei socialdemocratici tedeschi ispirazioni per la loro politica. I partiti conservatori e reazionari continueranno a essere tali, e non scorgo nemmeno seri motivi per cui le decisioni di un partito che opera nel territorio della

Germania occidentale possano dare a questi partiti un nuovo prestigio. Quanto ai partiti democratici e alle forze progressiste, può darsi che si trovi nelle loro file chi si lasci impressionare da qualche risoluzione dei socialdemocratici tedeschi. Credo però che un dibattito seriamente condotto servirà a limitare e anche eliminare questa influenza. Per quanto riguarda la classe operaia, l'esempio del movimento socialdemocratico tedesco ha esercitato, nel passato, una grande efficacia nel nostro Paese; soltanto, però, quando questo movimento si sviluppava secondo la linea del socialismo rivoluzionario. È facile constatare che alla progressiva deviazione della socialdemocrazia tedesca — già prima della prima guerra mondiale — verso l'opportunismo, corrisponde una evoluzione in senso opposto del movimento socialista italiano. I recenti orientamenti dei socialdemocratici tedeschi urtano oggi assai profondamente contro la coscienza di classe politica della grande maggioranza degli operai e di una grande parte dei lavoratori italiani, i quali sempre meglio comprendono che i loro problemi immediati e quelli generali del progresso sociale non si risolvono se non con un mutamento delle strutture economiche e quindi anche delle forze che oggi dirigono la società. E del resto, la coscienza di questa necessità si diffonde oggi anche in strati sociali e gruppi politici che sono lontani da noi. La evoluzione politica italiana va in direzione opposta a ciò che dicono oggi i socialdemocratici tedeschi».

Nuove indennità di missione per gli statali

Il Consiglio dei ministri, nella riunione di ieri ha approvato il nuovo trattamento economico di missione di trasferimento dei dipendenti statali. Ecco la misura delle indennità secondo il nuovo testo del disegno di legge che dovrà essere discusso dal Parlamento: grado 1, 2, 3: 8000; 7200; 6400; grado 4: 7000; 6300; 5400; 5 e 6: 6000; 5400; 4800; 7 e 8: 5200; 4725; 4200; 9, 10 e 11: 4500; 4050; 3600; marescialli ordinari

Pubblicata l'ordinanza ministeriale

Saranno i consigli di classe a fissare i programmi d'esame

Nel 1962 in vigore il decreto che stabilisce l'obbligo di rispondere sulle materie degli anni precedenti - Interrogazioni solo su ciò che ha relazione con l'ultimo anno

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato ieri, come aveva annunciato al Senato il ministro Medici, l'ordinanza per gli esami di maturità e di abilitazione delle sessioni dell'anno 1960. Ecco i punti essenziali:

1) I programmi di esame pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 30 settembre scorso saranno integralmente abrogati soltanto per coloro che si presenteranno agli esami di Stato a partire dalla sessione del giugno 1962.

2) Coloro che sosterranno gli esami di maturità e di abilitazione nelle prossime sessioni del 1960 potranno essere interrogati soltanto sul programma dell'ultimo anno e sugli «argomenti» degli anni precedenti che ogni consiglio di classe dovrà scegliere fra quelli elencati nel succitato D.M. 30 settembre 1959.

3) I consigli di classe dovranno, entro e non oltre il 31 dicembre p.v., pubblicare l'elenco degli «argomenti» che sostituiscono i «riferimenti» della ordinanza dello scorso anno.

4) La scelta di detti argomenti deve essere fatta in base alla materia bene approfondita negli anni precedenti e strettamente coordinata con lo sviluppo delle materie dell'ultimo anno. In questo modo le scelte di argomenti fatte dai consigli di classe eliminano la pericolosa genericità dei vecchi «riferimenti», e riducono, in concreto, i programmi a quelle premesse concettuali che determinano dalla scuola stessa, si ravvisano indispensabili per l'accertamento della maturità e dell'abilitazione. Conseguenze da ciò che i consigli di classe ridurranno, ad esempio, il numero dei testi e degli autori da tradurre o commentare, ed elimineranno tutti gli argomenti degli anni precedenti, la conoscenza dei quali non è indispensabile a dimostrare la completa preparazione dei candidati sul programma dell'ultimo anno.

Nell'ordinanza, infine, si ribadisce in maniera precisa che le commissioni giudicatrici dovranno esprimere

il loro giudizio di maturità o di abilitazione in base a domande dirette ad accertare la maturità dei giovani e la loro preparazione professionale e non già intese esclusivamente a saggiare l'esistenza di un patrimonio di nozioni mnemoniche non coordinate in un sistema razionalmente posseduto.

Fra gli altri comunicati ufficiali, non pare che esso contenga ancora elementi di incertezza, soprattutto perché autorizza in pratica i singoli consigli di classe a reintrodurre — caso per caso — i programmi degli anni precedenti che il ministro si era impegnato a rinvolare al 1962. Tuttavia, un passo avanti rispetto al decreto del settembre scorso, e un riconoscimento dell'errore allora commesso.

Labroca e Ammannati confermati a Venezia

VENEZIA, 21. — Il commissario straordinario della Biennale di Venezia, sen. Ponti, ha confermato il dott. Floris Lumbroso, nell'ufficio di direttore della XXI Mostra internazionale d'arte cinematografica, e il maestro Mario Labroca nell'ufficio di organizzatore del XXIII Festival internazionale di musica contemporanea.

Il ministro per i Lavori Pubblici, con decreto in data 10 n. pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» di ieri, ha istituito un Comitato centrale per la circolazione stradale e per il traffico, con il compito di fornire al ministro stesso opera di consulenza giuridica, tecnica ed

Oltre seimila concorrenti sono giunti ieri a Roma Quattordicimila candidati si contendono cinquecentocinquanta assunzioni all'ANAS

Solo ieri hanno appreso che i posti sarebbero già riservati ai figli dei cantonieri

Oggi a Roma e in altre città d'Italia si stanno svolgendo gli esami per l'assunzione di 550 cantonieri dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS). Per questo concorso si ripetono le stesse scene che caratterizzarono il concorso per i maestri: infatti ai 550 posti concorrono ben 14.000 candidati, nella maggioranza meridionali i quali pensavano di poter risolvere in questo modo non solo il problema del lavoro ma anche quello della casa che viene assegnata ad ogni cantoniere. A Roma, per partecipare agli esami che si svolgono all'EUR, sono affluiti 6.500 candidati i quali già da ieri sono giunti nella nostra città.

Ieri si è sparsa la notizia che in realtà il concorso si riduce ad una vera beffa perché l'Azienda avrebbe già deciso di dare il posto soltanto ai figli dei cantonieri che abbiano già lavorato lungo le strade statali. Questo titolo non è posseduto dalla maggioranza dei candidati i quali vedono così sfumate le pochissime possibilità che in partenza esistevano per poter vincere il concorso. Se questa notizia che si è sparsa fra i candidati verrà confermata si tratterà di un vero e proprio scandalo perché il bando di concorso non prescrive la qualifica che ora l'ANAS sembra voler porre a base delle nuove assunzioni.

Rimane comunque il fatto dell'altissimo numero di concorrenti a dimostrare le gravi condizioni di larga parte delle popolazioni italiane, specie nel Sud. Ma non solo: infatti l'ANAS avrebbe potuto mettere in concorso un numero ben più alto di posti in quanto rispetto all'organico il personale attualmente in servizio presenta una vacanza di 1.400 posti, senza tener conto che l'aumento del traffico dovrebbe portare ad un aumento del personale addetti alle strade nazionali. Il ministro Togni, nella recente discussione al Senato, ha invece chiesto la riduzione dell'organico dei cantonieri da 5935 a 5550 posti.

Costituito un comitato circolazione e traffico

Il ministro per i Lavori Pubblici, con decreto in data 10 n. pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» di ieri, ha istituito un Comitato centrale per la circolazione stradale e per il traffico, con il compito di fornire al ministro stesso opera di consulenza giuridica, tecnica ed

amministrativa delle materie inerenti alla circolazione ed al traffico stradale e nei casi che lo stesso ministro riterrà di sottoporre al suo esame.

Il Comitato è presieduto dal ministro per i lavori pubblici ed è composto da 35 tra funzionari, ufficiali di forze armate, rappresentanti di vari enti ed otto esperti.

I giovani socialisti solidali con Balzamo e la Segreteria

La Commissione giovanile centrale del PSI si è riunita per discutere i risultati dell'ultimo C.C. del partito. All'unanimità meno uno è stata approvata una risoluzione che «approva l'atteggiamento responsabile mantenuto dalla segreteria e dal comitato italiano, che in questa difficile situazione hanno saputo esprimere nel C.C. esigenze e posizioni che sono del Movimento giovanile; respinge quindi le dimissioni della segreteria, rinnovandole la propria fiducia».

La Commissione giovanile centrale — prosegue la risoluzione — subisce per disciplina la decisione del C.C. che impone l'uscita del Movimento giovanile dalla Federazione Mondiale della Gioventù Democratica, pur mantenendo le sue riserve sul metodo seguito per arrivare a tale decisione.

Secondo la Commissione giovanile, infatti, sarebbe stata necessaria un'ampia consultazione dei giovani socialisti. La Commissione giovanile centrale assume direttamente, nelle forme che riterrà più opportune, la responsabilità della sua presenza come osservatore nella F.M.G.D. alla quale rinnova la sua fiducia, e nella YUSI, sviluppando verso entrambe il suo orientamento politico per lo sviluppo della distensione tra la gioventù di tutti i Paesi.

Secondo la Commissione giovanile, il punto fondamentale su cui la riunione del Comitato centrale ha iniziato un dibattito che si spera sarà produttivo, è quello dei rapporti tra il partito e il Movimento giovanile, che ha posto la possibilità di elaborare autonomamente una linea concreta di politica giovanile, pur mantenendo ferma una linea di completezza entro cui si deve svolgere la sua azione. E quindi chiaro che nella situazione attuale è estremamente urgente un dibattito di base. Eludere la questione del Congresso nazionale a breve scadenza e rimandarla alle decisioni della Direzione, non è secondo la Commissione giovanile, conseguente con queste premesse generali, né è opportuno. Questa considerazione consiglia che la Commissione giovanile si assumi le responsabilità di una linea che essa ritiene di dover responsabilmente sopprimere su di sé.

La Commissione giovanile propone a tutta il PSI delle tesi politiche e programmatiche, e prenderà iniziative per superare il sistema delle correnti interne.

Infine la Commissione giovanile del PSI ringrazia, per le prove di solidarietà pervenute tra cui quelle di altri movimenti giovanili.

Tre deputati liberali, Alpino, Badini-Confolonieri, e Bozzi, hanno presentato una inaccettabile proposta di legge per il ripristino del centro-sinistra dell'on. Saragat, per quella di centro-sinistra dell'on. Preti il 10%, per quella di centro-sinistra dell'on. Dalla Chiesa e della signora Barnabei il 5%, il rimanente 10% è andato al centro-destra degli onorevoli Simonini e Rossi.

Zoli e Fanfani si sono dimessi da membri eletti del Consiglio nazionale dc ed hanno optato per il scioglimento del partito, che in qualità di notabili (ex segretari del partito, ex presidenti del Consiglio, ecc.) subentreranno pertanto i fanfaniani Rampi e Bisantis.

I lavori sono stati introdotti dal segretario generale dell'Istituto, il compagno Franco Ferri, che ha illustrato come questo scambio di opinioni si inquadra nello sforzo compiuto dall'Istituto Gramsci per

Iniziato l'incontro di studio presso l'Istituto Gramsci

Studiosi e dirigenti del movimento operaio di diversi paesi discutono sui problemi del capitalismo in Europa

Ha avuto inizio ieri, all'Istituto Gramsci, l'annunciato scambio di opinioni internazionali sui problemi del capitalismo moderno italiana ed europea.

I lavori sono stati introdotti dal segretario generale dell'Istituto, il compagno Franco Ferri, che ha illustrato come questo scambio di opinioni si inquadra nello sforzo compiuto dall'Istituto Gramsci per

approfondire e meglio conoscere nei suoi aspetti culturali e sociali lo sviluppo della società moderna italiana ed europea.

La discussione, che prosegue oggi alle Frattocchie, nei locali della Scuola centrale di Partito, messi a disposizione dell'Istituto Gramsci, dalla direzione della scuola, si è iniziata con una comunicazione del sen. Emilio Sereni sul tema: «Nuovi dati sul capitale finanziario nelle campagne italiane».



basta la parola!

I principi attivi contenuti nel confetto FALQUI esercitano sull'intestino un'azione lassativa-purgativa blanda ma sicura; perciò il confetto FALQUI è indicato anche per gli organismi più delicati.

Contro la stitichezza

FALQUI

Il dolce confetto di prugna

PERMETTETE? SONO IL SIGNOR VERMOUTH, VORREI MI CONOSCESTE VI PIACERÒ



STRAVEI

un Vermouth coi fiocchi!

per guadagnare il doppio

Anche Voi che siete scontento del vostro posto di lavoro perchè gli orari sono duri e la paga poca — anche Voi che siete disoccupato — oppure Voi che avete un posto discreto ma aspirate a migliorarlo, potrete in breve tempo sistemarvi e guadagnare in modo mai sperato. Ognuno ha sempre cercato di lambiccarsi il cervello per escogitare qualcosa onde uscire dalle angustie della mediocrità. Voi che avete la fortuna di leggere queste righe siete sulla strada giusta. Noi Vi offriamo il mezzo per specializzarvi in un lavoro simpatico, poco faticoso e che permette forti guadagni. Imparare facilmente, senza fatica, col nostro sistema per corrispondenza e cioè SENZA MUOVERVI DA CASA, SPECIALIZZANDOVISI COME ELETTRICISTA INSTALLATORE OD ELETTAUTO.

Voi sapete bene quanto sia difficile, in caso di guasto, far venire a casa vostra un elettricista. Questo perchè i BRAVI elettricisti hanno così tanto lavoro da non riuscire a soddisfare prontamente tutte le richieste. Anche Voi dovete prendere la strada che vi indichiamo. Gli elettricisti sono pochi in relazione al bisogno. Unica difficoltà è di riuscire a diventare in poco tempo, facilmente, senza fatica e con spesa irrisoria un BRAVO elettricista. Noi vi insegneremo e se volete sapere come, riempite il tagliando qui sotto, (in modo chiaro e leggibile) e spedite al nostro indirizzo. Riceverete subito gratis e senza alcun impegno un elegante libretto con tutte le spiegazioni.

RADIO SCUOLA GRIMALDI - Piazzale Libia, 5 - Milano SEZIONE ELETTROMECCANICA

COGNOME NOME VIA CITTÀ PROVINCIA INVIATEMI SUBITO GRATIS E SENZA IMPEGNO: Il bollettino EE illustrativo dei corsi per corrispondenza di elettrauto e di elettricista installatore. 21 it

